

PROGETTO EDUCATIVO

“MAGICA PRIMAVERA” ANNO EDUCATIVO 2021/22



I primi tre anni di vita rappresentano per il bambino un momento estremamente delicato e significativo nella costruzione del sé e nell'elaborazione dell'identità. Si tratta di un processo che prevede uno scambio continuo tra il sé e ciò che è fuori di sé. La sezione primavera rappresenta uno dei luoghi privilegiati per questo scambio, è uno dei primi «ambienti socializzanti» che il bambino sperimenta. Le educatrici lavorano all'interno della sezione primavera con la consapevolezza che il bambino sia una persona speciale ed unica, in continua evoluzione, protagonista del suo sviluppo, competente ed autonoma, che sviluppa tutte le sue potenzialità nella relazione con i pari, con gli adulti di riferimento e con un ambiente adeguato all'età, dinamico e stimolante. Il lavoro in equipe e il coordinamento di rete sono luoghi di riflessione rispetto a questi temi che stanno alla base della progettazione delle attività, degli spazi e dei tempi.

VALORI E PENSIERO PEDAGOGICO DI RIFERIMENTO. La sezione primavera si pone l'obiettivo di garantire il benessere del bambino e di accompagnare la sua crescita e fa riferimento a precisi principi educativi:

- un pensiero centrato sul bambino e sul gruppo dei bambini
- un personale preparato e accogliente
- uno spazio pensato e strutturato
- una costante riflessione sulle proposte fatte sia rispetto alle attività che alle routine

Sezione primavera e Outdoor Education

L'outdoor education suggerisce un preciso stile educativo capace di cogliere e valorizzare la complessità del reale, della natura, così come di ogni creatura che la abita, sia nell'ambiente esterno che in sezione. Il progetto nasce dall'osservazione del bisogno di vivere la natura quale priorità dei bambini fin dall'infanzia, scaturendo la volontà di formazione del personale educativo come "educatori naturali" (Asilo del Bosco) che ha acquisito ancora più valore in concomitanza della situazione epidemiologica dell'ultimo anno educativo.

I valori dell'outdoor education sono:

- Lavoro sulla **relazione** dei bambini con materiali e con il contesto.
- Aspetto della **cura**, come attenzione verso se stessi ma anche verso l'ambiente, verso quei materiali naturali fragili, delicati (come ad esempio le foglie secche che necessitano di cura)
- **Esperienze**: creare vari **contesti di apprendimento** con angoli in cui possono relazionarsi e interagire con il materiale.
- **Ordine**: Mettere in ordine il disordine li aiuta sia a livello cognitivo e affettivo.
- **Semplicità**: presentare materiali naturali in maniera destrutturata e proporre esperienze semplici.

Seguendo questo filo conduttore, le proposte educative prevedono attività che favoriscono l'apprendimento attraverso il gioco e le esperienze pratiche di vita, l'apprendimento collaborativo finalizzato a realizzare lavori di squadra e sviluppare abilità interpersonali. I bambini, attraverso l'esplorazione, possono incrementare la curiosità, la consapevolezza e la costruzione di un pensiero critico sul rapporto tra se stessi e l'ambiente che li circonda e sulla costruzione di un pensiero ecologico e contribuire così ad un mondo più sostenibile.

Le finalità che il progetto intende perseguire sono:

- conoscenza di sé stessi, delle proprie capacità e dei propri limiti e sviluppo del concetto di sé;
- autonomia e partecipazione attiva all'organizzazione, alla realizzazione e alla gestione degli ambienti e delle attività;
- promuovere la consapevolezza e l'autonomia, nell'identificare il giusto abbigliamento da indossare in relazione al tempo stagionale, essendo muniti di kit outdoor in sezione;
- alleanza educativa nido/sezione primavera/scuola dell'infanzia/famiglia/territorio per riconoscere e sostenere il bambino nella sua specificità e individualità favorendo l'inclusione: "**Bambino cittadino del Mondo**"

Attraverso **le pratiche metodologiche**, il "fare concreto", la centralità del gioco e la libertà dei bambini nel fare esperienza e con l'educazione all'ascolto e lo sviluppo del linguaggio si propongono:

- letture di libri e racconti come pratica quotidiana,
- **CAA "Comunicazione Aumentativa Alternativa"**: è uno strumento di comunicazione innovativo che utilizza le immagini e permette, attraverso queste, di comunicare in maniera diretta e immediata. L'aggettivo aumentativa sta ad indicare che tende ad accrescere la comunicazione naturale. Attraverso il suo utilizzo si costruiscono competenze comunicative nei bambini che non riescono ancora ad esprimere i loro bisogni e i loro desideri, a scambiare informazioni, fare delle scelte, stabilire relazioni sociali e permettere espressioni di convivenza sociale.
- **-Silent book**: libri dedicati ai bambini di tutte le età, la cui caratteristica principale è l'assenza di un testo scritto e predefinito. La narrazione si sviluppa attraverso le immagini e le illustrazioni. Grazie alla loro modalità di lettura, è possibile superare le barriere linguistiche e favorire l'incontro e lo scambio tra culture ed età diverse, incrementando la fantasia, l'inventiva e la narrazione autonoma.
- **Musica**: a seguito dell'esperienza musicale realizzata in maniera sperimentale negli anni, si mantiene una solida collaborazione con la musicoterapista ELISA PEZZI che, grazie all'ausilio di un pianoforte "magico" fornito e posto nella sezione, avvicina i bambini al suono di uno strumento musicale non sempre accessibile. L'utilizzo degli strumenti musicali è prezioso; il corpo è il protagonista dell'ascolto attraverso la manipolazione, la coordinazione, la ripetizione con la voce e l'abilità nel riconoscimento di timbri sonori ascoltati. Le attività dedicate all'ascolto di timbri e ritmi sonori favoriscono la gestione dell'attesa del proprio turno, l'osservazione di quello che fa un

compagno per riprodurlo, il riconoscimento e il rispetto del proprio spazio in relazione a quello degli altri, la comprensione di frasi e di racconti sempre più lunghi e complessi.

LE ROUTINE: le routine rappresentano un evento fondamentale per i bambini, in quanto consentono loro, attraverso la ripetizione rituale, di riuscire a prevedere quello che accadrà e quindi di acquistare sicurezza. Sono momenti strutturati che scandiscono la giornata, si ripetono quotidianamente rafforzando così nel bambino il senso di sicurezza e la padronanza dell'ambiente, contribuendo a creare una solida base di partenza per intraprendere poi nuove esperienze. Esse sono situazioni di alta valenza affettiva, perché costituiscono momenti privilegiati di contatto con l'educatrice con la quale si stabilisce una relazione significativa in cui anche i gesti di cura rivestono particolare importanza. Tutti i momenti della giornata nella sezione primavera sono significativi e formativi, anche i meno formali. **I momenti della giornata tipo:**

Accoglienza e ingresso: sono momenti fondamentali dai quali spesso dipende il buon andamento della giornata. Nel momento dell'accoglienza ritorna la relazione con le famiglie e lo scambio di informazioni con esse: il genitore trova qui uno spazio per comunicare all'educatrice eventuali notizie o richieste riguardanti il proprio figlio; il compito dell'educatrice è quello di rassicurare il bambino/a e il genitore accogliendoli in un ambiente tranquillo e propositivo. Prima di raggiungere un clima armonioso e tranquillo potrebbero presentarsi dei momenti critici infatti, i primi distacchi non sono semplici da affrontare né per il bambino/a né per gli adulti: la protesta e il pianto sono reazioni che dovranno essere superate con pazienza, affettuosa determinazione e reciproca fiducia. Durante tutta la fase dell'accoglienza i bambini scelgono liberamente la proposta di gioco interagendo tra di loro; all'arrivo di tutti i bambini, si procede al riordino della sezione e inizia la giornata con il momento del "Buongiorno": sulle note della canzone del buongiorno ci si saluta e ogni bambino posa la propria foto sull'albero delle presenze.

Momento dello spuntino: ogni bambino/a prende posto al tavolo e insieme all'educatrice sbuccia e taglia la frutta. Questo momento è accompagnato da canzoni e racconti di aneddoti della vita al di fuori della classe primavera; questa routine è fondamentale per stimolare lo sviluppo linguistico e relazionale tra i bambini e le educatrici.

Momento di gioco: il gioco accompagna ogni momento della giornata in sezione, si alternano proposte strutturate in piccolo o grande gruppo a proposte di gioco libero.

Momento della cura personale e delle autonomie: in questo momento l'educatrice interagisce singolarmente con ogni bambino valorizzandone il rapporto affettivo e corporeo; oltre al cambio del pannolino, avviene il rito del lavaggio delle mani che segue lo sviluppo naturale del bambino e diviene ogni giorno sempre più autonomo. Questi momenti di cura che, inizialmente sono completamente guidati dall'educatrice, divengono gradualmente, grazie anche al raggiungimento del controllo degli sfinteri, gestiti in maniera indipendente dai bambini stessi.

Momento del pranzo: i bambini insieme alle educatrici organizzano e partecipano attivamente alla preparazione di questo momento. Il pranzo è una routine fondamentale e necessaria a soddisfare un bisogno primario ma, assume una valenza sociale nella sezione in quanto ogni bambino è stimolato alla condivisione di pensiero e di sensazioni. I bambini sono liberi di esplorare e di assaggiare diventando ogni giorno sempre più autonomi, consapevoli delle loro scelte e capaci di comunicarle verbalmente.

Momento del sonno: durante questa routine si cerca di rispettare i ritmi e le abitudini di ciascuno e di prevedere ambienti e gesti il più possibile sereni e rassicuranti. È indispensabile che l'atteggiamento dell'educatrice sia rassicurante, cercando di soddisfare i bisogni o le richieste relative a questo momento che i bambini pongono.

Ricongiungimento dei bambini alle loro famiglie: nel momento dell'uscita si riconferma la relazione con la famiglia e lo scambio di informazioni sulla giornata alla sezione primavera. Le educatrici riferiscono al genitore l'andamento della giornata del bambino/a soffermandosi sui momenti salienti; è fondamentale rassicurare il genitore e informarlo sulle esperienze che il bambino ha fatto, restituendo alla famiglia il senso e il valore della sua giornata.

SEZIONE PRIMAVERA E TERRITORIO *collaborazione e rete per un' Educazione Diffusa:*

La Sezione Primavera è parte integrante di una comunità educante con la quale, attraverso differenti modalità, crea dialogo e scambio. Un servizio dai confini permeabili, uditore attento e partecipe di ciò che lo circonda, ma che a sua volta «feconda» il territorio e si fa portavoce di precise intenzionalità educative. La realtà che ci circonda è un'enorme arnia di occasioni. Occorre però censirle, esplorarle e vagliarle per poi proporle ai bambini. Ma l'intento è stare nel mondo, con l'occhio attento e i sensi svegli, perché è così che si ha modo di imparare, scoprire e analizzare ciò che ci circonda e ci accade. Creare delle sinergie fra le scuole di diverso ordine e grado, gli spazi di cultura del territorio, gli enti pubblici e privati incrementa il valore delle proposte educative inserite nel progetto e crea reciprocità. A questo proposito la sezione primavera diviene anche terreno fertile per attività proposte da figure esterne all'equipe educativa, le quali però contribuiscono a proporre attività esperienziali e manipolative ai bambini, infatti oltre al percorso relativo alla musica, una volta al mese verrà proposto un laboratorio di cucina con la cuoca, una figura che si occuperà di ideare, proporre e realizzare insieme ai bambini e alle educatrici dei semplici, ma interessanti percorsi culinari, affinché si comprendano i diversi gusti, consistenze, lavorazioni dei diversi alimenti ed ingredienti. Quest'attività sarà connessa con la produzione del piccolo orto in giardino e con l'uscita al mercato del paese, proprio perché si cercherà di rendere i bambini protagonisti attivi delle loro esperienze che così saranno interconnesse e continuative nel corso dell'anno educativo.

USCITE SUL TERRITORIO: le uscite sul territorio avvengono in piccolo gruppo e con la presenza, oltre al personale educativo della sezione, di volontari formati residenti nel comune di Gorgonzola. Le uscite sul territorio sono di fondamentale importanza per i bambini non solo per sentirsi parte a tutti gli effetti di una comunità educante, ma anche per fare esperienza con i compagni di luoghi significativi del territorio, scoprendoli con nuovi occhi e apprendendo nuove abilità di orientamento e memorizzazione di tragitti e percorsi per raggiungerli. Esse saranno occasioni di libertà, opportunità nelle quali ciascuno possa offrire il suo particolare modo di esserci, di assistere, di parteciparvi. Campi di esperienza sempre più articolati e più autentici. In ognuna delle esperienze che seguiranno è previsto il coinvolgimento cognitivo, motorio, ed emotivo ma per nessuna di esse è previsto il raggiungimento di obiettivi seriali o standardizzati, infatti l'obiettivo principale nel proporre questo tipo di esperienze è suscitare il nuovo, accogliere l'imprevisto, meravigliarsi di un incontro casuale e lasciar traccia, ognuno con le sue personali caratteristiche e differenze in ciò che sperimenterà. Si scelgono dunque luoghi di cultura, luoghi naturalistici e luoghi di convivialità paesana affinché i bambini accedano a realtà diversificate nelle quali la loro immersione comporterà coinvolgimenti ed attrattive differenti.

PARCO E NAVIGLIO → attraverso delle passeggiate durante l'arco dell'anno educativo, seguendo il ritmo delle stagioni, rispettando il passo di se stessi e dei compagni, si osservano i cambiamenti della natura all'interno della cornice paesaggistica nel contesto cittadino (Naviglio) e naturalistico (Parco Sola Cabiati). La connotazione che si vuole dare a questo tipo di esperienza è osservare e commentare ciò che si vede e si incontra, stimolando la conversazione e la condivisione di pensieri, emozioni e fatti reali o di fantasia. Inoltre piante, fiori, insetti e le loro caratteristiche, saranno elementi importanti di osservazione e stimolo per la rievocazione dell'esperienza una volta terminata l'uscita e tornati in sezione. Infatti da questi incontri non solo si ha la possibilità di ampliare le proprie conoscenze e il proprio vocabolario, su alberi, piante e fiori ma si può aver modo di rielaborare paure, emozioni di svariata natura in relazione a ciò che si è visto o toccato durante l'uscita.

- **MERCATO** → considerando il bambino come "cittadino del Mondo" e protagonista attivo della vita quotidiana della città, durante l'anno educativo sono previste delle uscite al mercato comunale di Gorgonzola.

Acquistando prodotti stagionali e caratteristici delle culture presenti in sezione, si costituirà insieme ai bambini una cultura di appartenenza, partecipazione, conoscenza del proprio territorio. Questa modalità, dà la possibilità di fare esperienza in un ambiente aperto, all'apparenza caotico e dispersivo ma ricco di svariati stimoli; vivere insieme questi momenti, permette ai bambini di interiorizzare i comportamenti adeguati da mettere in gioco come, focalizzare l'attenzione su cosa comprare, rimanere sempre vicini ai compagni e all'educatrice, salutare e ringraziare con educazione i venditori e le persone che si incontrano in questa avventura. Inoltre è estremamente gratificante per i bambini seguire insieme al proprio gruppo di sezione un'esperienza che li porta a

condividere i diversi passaggi della mattinata al di fuori del contesto scolastico; poter scegliere ed acquistare in prima persona frutta o verdura per poi poterla lavare, tagliare con l'educatrice e servire ai compagni rappresenta una sequenzialità formativa oltre che emozionante per il bambino. Il mercato rappresenta la massima espressione di incontro e convivialità paesana per tutti, bambini inclusi.

AMBIENTAMENTO OUTDOOR:

Durante il periodo dell'ambientamento avviene l'accoglienza del bambino e della sua famiglia, in un tempo di cura adeguato, per costruire una conoscenza reciproca fondata sulla fiducia. In accordo con il principio pedagogico "dell'educazione naturale", l'ambientamento alla sezione primavera si svolge in modalità outdoor nel giardino della struttura. L'ambientamento in outdoor rivolto ai bambini dai 24 ai 36 mesi è un'opportunità inedita e ricca di significato; la natura offre possibilità di movimento e permette l'esplorazione in un ambiente ricco di stimoli visivi, sensoriali ed uditivi. Il tempo trascorso in questa modalità, permette all'educatrice di accompagnare i bambini nella scoperta e di creare rapidamente un rapporto fondato sulla fiducia, il benessere e il piacere di conoscere insieme. La durata dell'ambientamento è di una settimana, in cui 3 giorni con la presenza del genitore nel pieno rispetto delle tempistiche e caratteristiche individuali di ogni bambino e nel rispetto delle normative sulla sicurezza in vigore. Nella settimana successiva l'equipe educativa, in collaborazione con le famiglie, valuterà, rispettando i bisogni di ogni singolo bambino, i tempi di ingresso e di uscita. La formazione dei gruppi avverrà tenendo in considerazione l'età dei bambini, così da creare gruppi, il più possibile omogenei per poter garantire il soddisfacimento dei loro bisogni emotivi, cognitivi e relazionali.

LA SEZIONE PRIMAVERA INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA

La maggior parte delle proposte educative alla sezione primavera hanno come fine la costruzione di una relazione con la scuola dell'infanzia; la Magica Primavera interna alla scuola dell'infanzia permette l'organizzazione e la realizzazione di attività condivise tra bambini. Il ponte, sezione primavera e scuola dell'infanzia, si costituirà attraverso:

- incontri e interventi che facilitino, per i bambini della sezione primavera, l'esplorazione del nuovo ambiente durante l'anno educativo;
- incontri che promuovono la costruzione di progettazioni in grado di integrare i percorsi specifici della sezione primavera con quelli della scuola dell'infanzia, al fine di sviluppare il senso di appartenenza ad un unico polo educativo.
- incontri tra educatori ed insegnanti che permettano il passaggio delle informazioni relative ai percorsi dei bambini (Commissione Continuità);
- un'adeguata e completa comunicazione ai genitori in merito al passaggio dei bambini da un servizio a quello successivo che apra spazi di riflessione e di confronto sulle aspettative e sulle esperienze personali nello specifico momento di cambiamento.

PROPOSTE EDUCATIVE IN CONDIVISIONE CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Si proporrà un programma di lavoro di coordinamento con la direzione e i docenti della scuola dell'infanzia al fine di poter mettere in campo le nostre proposte educative in condivisione:

- **Cassette uccellini e lumache** → costruzione e decorazione delle "abitazioni" per gli uccellini e per le lumache utilizzando materiale di recupero, osservare e rispettare il loro ritmo di vita naturale (letargo, ecc) e prendersi cura quotidianamente dei loro bisogni primari (raccolta insalata, preparazione bombe di semi ecc). La proposta è quella di condividere i momenti di cura con i bambini e le insegnanti della scuola dell'infanzia attraverso la pianificazione di un calendario di incarichi condiviso; si organizzeranno nella seconda metà dell'anno delle uscite sul territorio, in modalità condivisa sezione primavera/scuola infanzia, per posizionare sugli alberi di Gorgonzola le cassette degli uccellini costruite insieme.
- **Orto** → durante l'ambientamento si progetta e si realizza insieme ai bambini un orto didattico in cui seminare piante aromatiche e ortaggi di stagione; dalla semina al raccolto attraverso l'osservazione

e il prendersi cura quotidiano durante tutto l'anno educativo. Essendo i giardini confinanti (sezione primavera e scuola dell'infanzia), l'orto didattico offrirà momenti di condivisione e scambio tra bambini di diverse età per rafforzare il collegamento e il ruolo di classe ponte che la sezione primavera svolge.

- **Riti e letture abbracciando gli alberi** → per aiutare i bambini a comprendere il trascorrere del tempo e delle stagioni con i loro cambiamenti, verranno proposti racconti e letture seduti intorno agli alberi ascoltando i rumori della natura, mettendosi in contatto con essa e percependo le sensazioni derivanti attraverso i 5 sensi. La narrazione come routine quotidiana, avverrà alternando letture/racconti guidati dalle educatrici in base alle stagioni dell'anno ad altri scelti liberamente dai bambini.
- **Musica** → questa proposta educativa si articolerà in due momenti: all'interno della sezione, utilizzando il pianoforte, nella prima parte dell'anno e dalla seconda, in giardino, creando degli incontri condivisi con i bambini della scuola dell'infanzia. Come attività itinerante e condivisa, nella seconda parte dell'anno, è prevista la creazione di un magico ponte musicale fra bambini e natura, nello spazio esterno combaciante con la scuola dell'infanzia.

COINVOLGIMENTO CON LE FAMIGLIE

Si riconosce la fondamentale importanza della partecipazione della famiglia alla vita educativa della sezione primavera, fermo restando il rispetto delle specifiche competenze di tutti coloro che operano all'interno dell'istituzione. Sebbene, infatti, il ruolo del genitore e quello dell'educatore debbano essere riconosciuti e differenziati nelle loro caratteristiche peculiari, è importante che entrambi partecipino in una sorta di costruzione congiunta di un percorso educativo che aiuti il bambino a sviluppare appieno le sue competenze e a mettere in gioco tutte le sue risorse. Elemento fondamentale per l'instaurarsi di un clima positivo è la comunicazione chiara e intellegibile fatta di alcuni strumenti di partecipazione delle famiglie alla vita del servizio, in modo da garantire un'informazione costante ed attenta di ciò che accade all'interno. I bambini e i loro genitori hanno bisogno di vivere la loro esperienza di crescita nel quadro di una capacità della comunità sociale di cui fanno parte, di esprimere accoglienza e adeguate opportunità educative. Essere così inseriti all'interno della sezione primavera rappresenta per essi un modo in cui i bambini possono vivere la loro cittadinanza come persone che della comunità fanno da subito pienamente parte, mentre i genitori possono esprimere le loro responsabilità educative non in solitudine ma confortati da una rete di opportunità che consenta anche loro di essere pienamente attivi nella loro identità di cittadini e genitori. Sezione primavera e famiglia sono due entità che, pur avendo funzioni differenti, hanno un unico obiettivo, la crescita e il benessere del bambino.

Strumenti concreti per la comunicazione con la famiglia sono i colloqui individuali tra educatrici e genitori:

- le riunioni della sezione;
- gli scambi costanti e quotidiani. Si favorirà e si sosterrà la genitorialità attraverso
- incontri a tema
- momenti ludico-ricreativi e culturali pensati per i genitori e i bambini stessi
- attività ponte tra le famiglie e il territorio per agevolare la conoscenza reciproca e sviluppare il senso di appartenenza alla comunità.

L'ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI. La Sezione Primavera è uno spazio aperto polifunzionale in cui si possono distinguere degli angoli chiaramente identificabili per le loro caratteristiche peculiari. Si tratta di luoghi privilegiati che consentono al bambino di svolgere un ruolo attivo e propositivo. Lo spazio è strutturato per consentire esperienze di scambio, relazione, scoperta, riflessione, evoluzione, cambiamento e trasformazione. Uno spazio che sa accogliere e che risponde ai bisogni di crescita del bambino. La sezione primavera è strutturata in spazi che sono allestiti in modo da permettere al bambino di fare e sperimentare molteplici esperienze. I bambini possono giocare con materiali di diversa natura in modo che possano sperimentare stimolazioni diverse e pluri sensoriali mettendosi in gioco in maniera creativa. Particolare attenzione è data ai materiali naturali e di riciclo, grazie ai quali ogni bambino può sperimentare e sperimentarsi, in totale sicurezza e con la spontaneità tipica dell'età e di ogni personalità. Le proposte sono diversificate e adeguate a questa specifica fascia d'età e i materiali sono disposti ad altezza bambino per stimolarli al fare e alla propria autonomia. Gli angoli predisposti in sezione sono: angolo simbolico, angolo logico (lego, clipo, incastri), angolo naturale e del riciclo, angolo lettura. Gli spazi di cura (per il pranzo, per il cambio, per l'igiene...) sono strutturati in modo adeguato affinché si possa svolgere la funzione educativa importantissima della routine. Oltre agli spazi interni, la Sezione Primavera ha a disposizione un ampio giardino con accesso diretto e compreso di portico; il giardino è parte integrante

della giornata alla sezione primavera ed è pensato in modo flessibile e con finalità educative in parte esclusive e in parte complementari allo spazio interno.

IL GIOCO: il gioco rappresenta per il bambino la modalità principale per conoscere il mondo che lo circonda esplorandolo con tutti i sensi. Per questo motivo è necessaria una cura particolare nell'allestimento degli angoli e nella scelta dei materiali e dei giochi. Con le attività strutturate (gioco euristico, travasi, pittura, manipolazione...) trovano uno spazio sia fisico che programmatico all'interno della sezione primavera perché, anche attraverso tali attività, il bambino può mettere in gioco le sue competenze e affinare le sue abilità. In abbinamento al gioco strutturato è importante considerare il gioco destrutturato o gioco libero, il quale incrementa la fantasia, la socializzazione, il coinvolgimento attivo di competenze verbali e manuali in base alle proprie propensioni personali e lo sviluppo di competenze organizzative e progettuali.